



Scuola, bocciato chi rifiuta di sostenere lâ??orale: ecco la bozza del dl maturitÃ

Descrizione

(Adnkronos) â?? Arriva oggi in Consiglio dei ministri il dl con la riforma dell'esame di maturitÃ . La bozza del provvedimento, che si compone di 7 articoli, introduce misure urgenti per riformare l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione e per garantire il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026. Il suo obiettivo principale â?? si legge nella relazione tecnica, che l'Adnkronos ha potuto visionare â?? Ã "potenziare la funzione formativa, culturale e orientativa dell'esame di Stato". La riforma mira a mettere al centro lo "sviluppo integrale della studentessa e dello studente", compresa la sua "maturazione critica, etica, civica e relazionale". Il decreto introduce anche gli esami integrativi e ne definisce le modalitÃ di svolgimento. In particolare, il dl rinomina l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione in "esame di maturitÃ ". Inoltre, i percorsi di alternanza scuola-lavoro, giÃ definiti come "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", vengono ri-denominati "percorsi di formazione scuola-lavoro". La composizione delle commissioni d'esame Ã stata rivista per renderla "piÃ¹ efficiente e funzionale". Ciascuna commissione sarÃ ora composta da due commissari esterni e due commissari interni per ognuna delle due classi abbinate, in sostituzione dei tre esterni e tre interni previsti dalla normativa precedente. Prevista la bocciatura, inoltre, per gli studenti che si rifiutano di sostenere l'orale alla maturitÃ . Il decreto-legge chiarisce infatti che l'esame di maturitÃ si considera validamente superato solo con il regolare svolgimento di tutte le prove, che includono due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio. Se un candidato si rifiuta deliberatamente di sostenere una delle prove, l'esame non Ã considerato valido.

Il colloquio si concentrerÃ ora su quattro discipline che rappresentano al meglio le "competenze fondamentali e caratterizzanti del percorso di studio". Tali discipline saranno individuate annualmente con un decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito. Inoltre, la commissione d'esame avrÃ la facoltÃ di integrare il punteggio finale con un massimo di tre punti se il candidato ha raggiunto un punteggio complessivo di almeno 97 punti. NovitÃ anche per quanto riguarda i risultati Invalsi: il dl modifica il curriculum dello studente, specificando che i livelli di apprendimento conseguiti nelle prove nazionali saranno indicati in una sezione specifica in forma descrittiva, solo al termine dell'esame di maturitÃ . L'obiettivo di questa disposizione Ã chiarire la collocazione temporale e funzionale dei risultati delle prove nazionali, riconoscendo loro una funzione principalmente orientativa. Il decreto introduce gli "esami integrativi" per gli studenti che desiderano cambiare indirizzo di studio a partire dal terzo anno. Questi esami si svolgeranno in un'unica sessione, prima dell'inizio delle attivitÃ didattiche. Inoltre, il decreto stanziava 10 milioni di euro aggiuntivi all'anno, a partire dal 2026, per il Piano per la

formazione dei docenti. Infine, la norma estende la copertura assicurativa sanitaria integrativa anche ai docenti e al personale Ata con contratto a tempo determinato fino al 30 giugno.

â???politicawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. H24News

Tag

1. adnkronos
2. Ultimora

Data di creazione

Settembre 4, 2025

Autore

andreaperocchi_pdnrf3x8

default watermark